

CARLINO 11/11/08

Bcc Romagna Cooperativa aiuta la diocesi di Barentù

UN GEMELLAGGIO che continua a dare i propri frutti. Il rapporto di amicizia fra la diocesi di Barentù e Banca Romagna Cooperativa continua: lo testimonia la visita di qualche giorno compiuta da monsignor Thomas Osman, vescovo di Barentù (Eritrea) presso la sede della Bcc. Ad accoglierlo, fra gli altri, il dirigente Davide Valzania, il consigliere Mario Magnani e Roberto Lughì di «Romagna per gli altri». «Ringrazio la Banca e tutti coloro che hanno contribuito - ha esordito

monsignor Thomas Osman - all'acquisto e alla spedizione dell'escavatore. Il mezzo è in piena attività e viene utilizzato per molteplici scopi come la costruzione di piccole dighe per raccogliere l'acqua piovana, oppure lo spostamento della terra nei cantieri edili». «L'escavatore - ha spiegato Magnani - è stato acquistato grazie al contributo delle diocesi di Barentù e di Cesena-Sarsina, di Banca Romagna Centro e l'impegno volontario dei comitati della banca che hanno raccolto parte del denaro durante alcune mani-

festazioni». Barentù ha una propria tipografia realizzata grazie alla generosità di tanti clienti e soci di Brc, Caritas e della Regione Emilia Romagna. Recentemente anche il Comune di Cesena ha ritenuto meritevoli di un piccolo sostegno le attività a favore dello sviluppo sociale ed economico della popolazione di Barentù coordinate dalla associazione di volontariato Romagna per gli Altri». Da sinistra Roberto Lughì, Mario Magnani, monsignor Thomas Osman e Davide Valzania.



Il prete eritreo